



Terni Reti

Relazione sul Governo Societario Esercizio 2022

Terni Reti surl

Terni (I-05100), Via Porta Spoletina 15 – Tel 0744 479712 / 13 / 58 (fax)
CF/PI/RI TR: 01353750555 – Capitale sociale € 2.409.663,00 i.v.
www.ternireti.it – ternireti@pec.it – info@ternireti.it

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D. Lgs. 175/2016 per esporre gli strumenti adottati dall'Azienda in tema di governo societario con riferimento all'esercizio 2022.

Parte dei temi qui riportati rinviano, per un maggior approfondimento, alla Relazione sulla Gestione e alla Nota integrativa.

LA RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

La Società, in linea con il principio della riorganizzazione continua finalizzata ad adeguare prontamente l'azienda alle opportunità ed esigenze del mercato, ha varato nel corso dell'esercizio tre revisioni organizzative con la approvazione di tre appositi organigrammi nelle seguenti date: 01/02, 24/05, 01/09.

La società nel corso del 2022 e precisamente il giorno 25 novembre ha tenuto l'assemblea dei soci al fine di nominare un nuovo amministratore della persona del dott. Stefano Stellati su indicazione dell'amministrazione comunale nella persona del sindaco. Lo stesso ha inteso operare in continuità con l'amministratore uscente dott. Carlo A. Befani su tutte le operazioni societarie ed organizzative in essere alla data di insediamento

GOVERNO DELLE ATTIVITÀ

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha seguito l'indirizzo fornito dall'Assemblea dei Soci con l'approvazione del Piano Industriale.

La proposta di Piano industriale è stata redatta nella prima parte del 2022 per il triennio 2022-24, e trasmessa al Socio Unico e al Collegio Sindacale in data 30/05/2022, per i relativi adempimenti e deliberazioni; e revisionata in rev. 1, come da Determina dell'Amministratore Unico n. 34 del 08/09/2022 e trasmessa stessa data ai medesimi organi societari competenti con prot. 6242.

Obiettivo cruciale e sfidante delle Linee – oltre a sviluppare la Società soprattutto nelle aree Facility Management e sport e ad attuare una condotta di riduzione dei costi esterni – era quello di rendere la Società virtualmente indipendente dalla BU Gas (cd. *Scenario Minimo Gas*), ovvero di far sì che, sottraendo al conto economico le poste attive e passive dirette dalle BU Gas, la Società fosse in equilibrio.

Tale obiettivo è stato conseguito anche nell'esercizio 2022, come si può notare nei dettagli nella Relazione sulla Gestione.

La situazione della BU Gas, peraltro, vede ancora problemi di natura finanziaria e patrimoniale che possono definirsi temporanei, in quanto correlati ai due contenziosi chiave introdotti dalla Società (verso UDG e UBI/BPER). I pareri raccolti dai legali, e un nutrito quadro normativo e giurisprudenziale, inducono ad un'aspettativa di esito positivo per entrambi i giudizi.

Per altri aspetti relativi all'oggetto, si rinvia alla Relazione sulla Gestione al bilancio 2022.

NOTE IN MERITO ALLA CONTINUITA' AZIENDALE

In merito a questo punto, si rimanda integralmente alla approfondita trattazione contenuta nella Relazione sulla Gestione al bilancio 2022.

INDICI DI BILANCIO 2022

Al fine di agevolare la valutazione in merito alla probabilità di crisi, seguendo le raccomandazioni del CNDCEC contenute nel documento di Marzo 2019 sulla redazione della “Relazione sul Governo Societario”, vengono di seguito forniti alcuni indicatori relativi all’esercizio 2022, con un breve commento in merito a ciascun valore.

Si precisa espressamente che gli indici qui riportati sono riferiti correttamente alla data del 31/12/2022: alla luce di quanto espresso nella Relazione sulla Gestione in termini di dinamica finanziaria e continuità aziendale, tali indici sono oggetto di costante monitoraggio al fine di rilevare l’andamento economico e finanziario della Società.

Si fa presente che, in continuità con l’esercizio precedente, gli indici sono stati calcolati riclassificando nel passivo dello stato patrimoniale gli accantonamenti a riserva per “operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” (relativi cioè al derivato *collar*).

Margine di tesoreria (differenza tra Liquidità Correnti più Crediti a BT e Debiti Finanziari più Debiti a BT) = -1.730.538. Si evidenzia che il valore negativo dell’indice è determinato sia dall’incaglio dei crediti relativi ai canoni concessori per l’utilizzo delle reti e impianti del gas (euro 11.011.080) per i quali è in corso il recupero giudiziale, sia dall’aver prudenzialmente riclassificato tra l’attivo immobilizzato, il trasferimento da parte del Comune di Terni della fideiussione (euro 2.500.000) escussa a garanzia della mancata corresponsione dei canoni concessori dal gestore UDG, così come previsti dal contratto di concessione in essere in regime di *prorogatio*.

L’indice assumerebbe un valore positivo (euro 1.409.462) attuando la misura di “regolazione flessibile” indicata nel Piano Strategico Industriale 2022-24, che prevede una dilazione temporale per il pagamento dei debiti verso il Comune di Terni, ad oggi riclassificati nella voce “debiti verso fornitori entro 12 mesi”.

Margine di struttura (differenza tra capitale netto ed attivo immobilizzato) = -28.031.501 (valore patrimonio netto negativo)

Il valore negativo evidenzia che gli investimenti duraturi sono finanziati da indebitamento verso terzi.

Margine di disponibilità (differenza tra attivo corrente e passivo corrente) = -1.720.823.

Il valore negativo esprime una situazione di mancato equilibrio finanziario raggiunta nel breve periodo per le ragioni già indicate al commento sull’indice “Margine di tesoreria”. Il valore sarebbe pari ad euro 1.437.177 nel caso in cui venga attuata la modalità di pagamento dei debiti verso il Comune di Terni “regolazione flessibile”.

Indice di liquidità (liquidità immediata + liquidità differita / passività correnti) = 0,72

Il valore inferiore all’unità dimostra che le disponibilità liquide non garantiscono la copertura dei debiti a breve termine.

Indice di copertura delle immobilizzazioni (capitale netto / attivo immobilizzato) = 0,10

Il valore positivo indica la capacità di copertura degli investimenti durevoli con il capitale a disposizione.

Indice di indipendenza finanziaria (capitale proprio / totale attivo) = 0,09

Il valore inferiore all’unità indica che la Società sia dipendente da fonti di finanziamento esterne, rispetto al proprio capitale.

Margine Operativo Lordo (valore aggiunto – costi del personale) = 4.168.280

Il valore ampiamente positivo rappresenta la redditività che la Società è stata in grado di generare attraverso la gestione delle sue attività caratteristiche.

Risultato Operativo (margine operativo lordo – costo per ammortamenti) = 2.559.601

Il valore positivo indica la capacità di generare margini prima di remunerare il capitale di terzi.

ROE Indice di redditività del capitale proprio (risultato netto / mezzi propri) = 0,34

Il valore del ROE esprime la redditività del capitale proprio.

ROI Ritorno sugli investimenti (risultato operativo / capitale investito) = 0,07

Il valore è indicatore della redditività del capitale investito nella gestione caratteristica societaria.

ROS Ritorno delle vendite (Reddito Operativo / ricavi vendita) = 0,33

Il valore di tale indice misura il rendimento delle vendite e l'efficienza della Società nel generare profitti rispetto al fatturato.

ROT Indice di rotazione del capitale investito (ricavi / capitale investito) = 0,22

È un indicatore di efficienza della gestione aziendale, in quanto segnala la capacità della Società di trasformare in ricavi il capitale investito. Più è alto il ROT, maggiore sarà l'efficienza della gestione aziendale.

Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN = 4.318.662

Rappresenta il flusso di cassa generato dalle tipiche operazioni di gestione

Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo le variazioni del CCN = 1.932.376

Rappresenta il flusso di cassa generato dalle attività di investimento

Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e MOL = - 4,09

L'indice indica la capacità della Società di ripagare i propri debiti contratti verso terzi, se negli esercizi futuri restano le medesime condizioni.

Terni, 31 marzo 2023

L'Amministratore Unico
Dott. Stefano Stellati